

Minoranze linguistiche

Il finanziamento annuale ai progetti delle scuole per l'anno scolastico 2004-2005

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, per il quarto anno consecutivo, ha approvato un piano di interventi e di finanziamenti per la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti alle minoranze linguistiche storiche, ai sensi della Legge 15 dicembre 1999, n. 482.

I progetti presentati dalle scuole, circa 164, sono stati valutati dal competente Gruppo di studio che, seguendo i criteri esplicitati nella Lettera Circolare n. 65, prot. 12077 del 28 luglio 2004, ha prioritariamente privilegiato quelli relativi ad attività didattiche particolarmente significative per gli alunni, accompagnate da coerenti e congruenti interventi di formazione per i docenti impegnati nelle esperienze in lingua minoritaria, nonché progetti presentati da reti territoriali di scuole e progetti nei quali erano previste spese esclusivamente necessarie per la realizzazione delle iniziative primarie, quali gli obiettivi, le azioni di monitoraggio, la valutazione delle attività e la diffusione dei risultati. In base a tali criteri, le scuole che hanno avuto approvato il progetto, sono state finanziate con i fondi che annualmente, con la Legge n. 482/99, vengono assegnati sul relativo capitolo di bilancio del Ministero.

L'elenco dei progetti, riportato in allegato completo di tutti i riferimenti, include in totale 118 ipotesi che riguardano scuole materne, elementari e medie di cui:

- 41 appartenenti a minoranze di lingua friulana;
- 18 appartenenti a minoranze di lingua arbereshe;
- 4 appartenenti a minoranze di lingua greco antica;
 - 3 appartenenti a minoranze di lingua croata;
 - 15 appartenenti a minoranze di lingua ladina;
 - 12 appartenenti a minoranze di lingua occitana;
 - 16 appartenenti a minoranze di lingua sarda;
 - 4 appartenenti a minoranze di lingua slovena;
- 2 appartenenti a minoranze di lingua germanica (1 walser - 1 saurana);
 - 1 appartenente a minoranze di lingua francese;
 - 1 appartenente a minoranze di lingua francese-occitana-franco/provenzale;
- 1 appartenente a minoranze di lingua franco/provenzale.

Di questi:

- n. 3 Progetti si riferiscono alla regione Basilicata;
- n. 9 Progetti si riferiscono alla regione Calabria;
- n. 2 Progetti si riferiscono alla regione Campania;
- n. 46 Progetti si riferiscono alla regione Friuli Venezia Giulia;
 - n. 6 Progetti si riferiscono alla regione Molise;
 - n. 13 Progetti si riferiscono alla regione Piemonte;
 - n. 6 Progetti si riferiscono alla regione Puglia;
 - n. 16 Progetti si riferiscono alla regione Sardegna;
 - n. 1 Progetto si riferisce alla regione Sicilia;

- n. 1 Progetto si riferisce alla regione Val d'Aosta;
- n. 15 Progetti si riferiscono alla regione Veneto.

A conclusione dell'istruttoria sono stati molto frequentemente ridimensionati e decurtati i preventivi di spesa, sia per ridurre le richieste di spesa non idonee sia per rielaborare situazioni di eccessiva portata finanziaria. Si nota una generale tendenza da parte delle scuole a riproporre progetti già adottati senza novità di rilievo, oppure ipotesi di spessore veramente innovativo.

I territori di minore potenzialità economica sono generalmente molto sobri e contenuti nelle richieste.

Nessuna richiesta, invece, è stata formulata sul versante della progettistica europea, sulla quale la circolare dell'a.s. 2004/05, per la prima volta, ha dato l'avvio ad una "chance" diversa per il settore.